

PARCO DEL TICINO

«Già previste misure di mitigazione per la presenza del castoro»

Dopo l'articolo pubblicato nelle scorse settimane sul recupero del castoro rimasto intrappolato in un canale artificiale a Cavagliano, interviene il direttore del Parco del Ticino e del Lago Maggiore, Monica Perroni. Nell'articolo si sottolineava inoltre come la mancanza di adeguate vie di fuga potesse rappresentare un fattore di rischio per gli animali. «Nel 2022 – spiega – l'Ente, nell'ambito del procedimento relativo ai lavori che interesseranno alcuni tratti del Canale Regina Elena, ha espresso il proprio giudizio di incidenza prevedendo specifiche misure di mitigazione». Tra queste figurano la realizzazione di rampe di risalita per la fauna selvatica e l'individuazione di passaggi sicuri per consentire agli animali di uscire dai canali in caso di caduta accidentale. Il Parco aveva diffuso una comunicazione pubblica dedicata al tema della sicurezza dei canali artificiali, con l'obiettivo di sensibilizzare progettisti, gestori e cittadini. Un argomento che, sottolinea l'Ente, riguarda non soltanto la fauna ma, in alcuni casi, anche la sicurezza delle persone.

R.Co.